

ASSOCIAZIONE "TRE GIUGNO 1997"

Associazione di volontariato per la tutela della legalità nel diritto del lavoro.

(Uff.Reg. n° 6/10882 - 24.4.1998-var.n° 3/1270 - 6.02.2001 – Iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di volontariato sezione Servizi Sociali determinazione n.59 del 19.03.2001)

L'associazione fornisce, gratuitamente, compatibilmente alle disponibilità del “fondo” alimentato con i versamenti mensili dei soci sostenitori ,assistenza e consulenza tecnico-legale attraverso professionisti con i quali si è convenzionata. In aiuto a tutti i cittadini per controversie di lavoro derivanti dalla mancata applicazione di norme contrattuali , legislative ed altro.

ANCHE IL” PREMIO FEDELTA” INCREMENTA IL TFR

Indennità di fine rapporto criteri di calcolo : “premio di fedeltà”

Il premio di fedeltà previsto a favore del lavoratore dipendente al compimento di un certo numero di anni di servizio, deve essere dal datore di lavoro calcolato ai fini della determinazione dell'accantonamento del TFR.

L'orientamento giurisprudenziale prevalente in materia ritiene che il premio fedeltà abbia natura non eccezionale e ricorrente.

“Il requisito della eccezionalità si ravvisa ogni qualvolta vengano in rilievo eventi o situazioni così particolari da escludere la possibilità che sia stata pattuita tra datore di lavoro e lavoratore come elemento della retribuzione”.

Il requisito della “non ricorrenza” delle erogazioni deve essere intesa come non frequenza delle stesse, atteso che la reiterazione costituirebbe un chiaro indice del fatto che sotto la forma di erogazioni liberali vengano corrisposti dei veri e propri corrispettivi.

Pertanto, tutto ciò premesso, il detto premio, presentando i requisiti della non eccezionalità e della ricorrenza, non rientra nelle previsioni dell'art.48, comma 2, t.u.i.r. .

Ne consegue che tale emolumento deve considerarsi parte del reddito imponibile : l'art.2120 c.c. , infatti, prevede che, nella determinazione del TFR, vadano computate tutte le somme corrisposte a titolo non occasionale.

L'aggiornamento della quota accantonata dovrà essere pertanto richiesta dal lavoratore.

Nel caso di TFR già percepito per aver lasciato il servizio , il diritto si prescrive entro cinque anni dalla data delle dimissioni.

Roma 30 marzo 2005

Dott. Paolo Aricò

[Facsimile di lettera di richiesta per dipendenti in servizio](#)

[Facsimile di lettera di richiesta per chi ha lasciato il servizio entro e non oltre i cinque anni](#)

I “MISTERI” DEL FONDO CASSA

Riceviamo e pubblichiamo

Sono un pensionato ex CRR che **non** usufruisce dell'integrazione dal Fondo in quanto “capo ufficio”. Perché la Banca di Roma mi invia tutti i mesi una “busta paga” il cui importo pensionistico è superiore all'effettiva pensione che l'INPS mi accredita?

Lettera firmata

E a proposito di ex Crr

In un recente incontro tenutosi a Largo Anzani con i lavoratori ex Crr e l'Associazione, sono state comunicate le ultime risultanze determinate dai colloqui sull'argomento con gli avvocati.

E' stata ribadita la necessità di apportare le opportune modifiche che rendano uguali gli ex CRR a tutti gli altri lavoratori:

E' opportuno attivare una causa per chiedere sia la restituzione delle somme accantonate prima della modifica della legge sui fondi integrativi sia l'adeguamento all'attuale legge in vigore che permette a tutti gli altri lavoratori di verificare ,con una semplice transazione al computer, a quanto ammonta la propria quota accantonata dal 1998 ad oggi.

Si informa inoltre che, nel frattempo, **sono stati depositati i ricorsi in appello** relativi alle sentenze pronunciate dal Tribunale di Roma per il riscatto laurea e fondo cassa di risparmio di roma per due nostri associati.

Non appena in grado pubblicheremo le date delle udienze

NOTIZIE:

Indennità di preavviso. In questi giorni sarà presentato ricorso alla sentenza che non ha vista riconosciuta l'indennità di preavviso a chi aveva lasciato il servizio senza farne espressa rinuncia.

Vap Nonostante reiterate richieste legali, la Banca non chiarisce perché non sono da riconoscere i dietimi mensili di vap per quei colleghi che hanno lasciato il servizio nel 2003. A breve sarà presentata richiesta in Tribunale.

Per una migliore trasparenza e, come già peraltro in vigore con apposite note informative annuali nel vecchio fondo Banco di Roma, alcuni nostri iscritti hanno chiesto al Fondo Pensione Banca di Roma di conoscere a quanto ammonta l'accantonamento a proprio nome maturato prima del 1998 ovvero la parte a “prestazione definita”.

PRESSO L'ASSOCIAZIONE UN AVVOCATO E' PRESENTE TUTTI I MARTEDI.

Tel. 06 3225107 (segreteria telefonica) - fax 06 630031.

Sito internet – www.associazione3giugno1997.it - Forum – e mail : tregiugno1997@tiscali.it -

I volontari dell' Associazione sono disponibili tutti i martedì dalle ore 17,45 alle ore 19 presso i locali di piazza S. Marcello 5.

Aderisci all'Associazione con versamento mensile di euro 5,16 C/C n. 739.38 c/o l'agenzia di Mazzano Romano della Banca di Roma (cod. 524) cab : 39570.7, abi : 3002.3

Marzo/Aprile 2005